

Relazione di accompagnamento al PEF 2021

Comune di CARPENEDOLO (BS)

*ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF*

Sommario

Premessa	3
1.1 L’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	3
1.2 L’ente territorialmente competente (ETC)	4
2.1 Informazioni sul gestore	4
2.2 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti	7
2.2.1 Focus servizi di raccolta rifiuti	9
2.2.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati	9
2.2.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati	10
2.2.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta	10
2.2.5 Focus servizi di pulizia stradale	12
2.2.6 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)	13
2.3 Altre informazioni rilevanti	13
3.1 Dati tecnici e di qualità relativi alla gestione complessiva del bacino di affidamento	13
3.1.1 Dati tecnici e patrimoniali	16
3.1.2 Indicazione di investimenti previsti nel 2021 e non imputati nei COI, funzionali alla qualità del servizio in senso lato	16
3.2 Dati tecnici e di qualità relativi al Comune di CARPENEDOLO	17
3.2.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	17
3.2.2 Dati tecnici e di qualità	17
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	17
3.3.1 Dati di conto economico	18
3.3.1.1 Costi operativi di gestione	19
3.3.1.2 Costi operativi comuni	20
3.3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	21
3.3.3 Dettaglio di rendicontazione Costi	21
3.3.4 Dati relativi ai costi di capitale	21
4. Valutazioni dell’Ente territorialmente competente (proposte)	24
4.1 Attività di validazione svolta	24
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
4.3 Costi operativi incentivanti	24
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità pregresse	25
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	27
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	27
4.7.1 Rateizzazione della componente a conguaglio annualità pregresse (e ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	27
5. Allegati	29

Premessa

La presente relazione, resa sul modello predisposto dall'ARERA, riporta in sintesi i dati dettagliati e le informazioni illustrative inerenti al Piano Economico finanziario Tariffa Rifiuti – Anno 2021 del **Comune di CARPENEDOLO**.

Al fine di consentire ai singoli Comuni - che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), C.b.b.o. Srl (di seguito, CBBO), gestore del servizio, ha inviato al medesimo Ente:

- il PEF Grezzo relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità compilato per le parti di propria competenza e che risponde al METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 (MTR(nella sua versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 24 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF)
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la Relazione di accompagnamento, qui integralmente riportata per i punti di stretta competenza come indicato dal MTR che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Il Comune di Carpenedolo, in qualità di Ente Territorialmente Competente, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

1.1 L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state attribuite all'ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Sul finire del 2019, l'Autorità ha definito i primi provvedimenti di regolazione del settore, tra questi quelli disciplinanti la determinazione della Tariffa Rifiuti, già efficaci in fase di formazione del PEF per l'anno 2021, in parziale sostituzione delle previsioni del DPR nr. 158/99 e delle dinamiche di individuazione dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti contenute nel cd. "Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento" (Allegato 1 al DPR nr. 158/99).

Nel dettaglio, ARERA, con la propria deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021", ha stabilito nuove regole per la determinazione ed approvazione delle misure tariffarie, individuando nuovi criteri formali e sostanziali per la predisposizione dell'inerente PEF, riguardanti molto sinteticamente:

- la definizione di un perimetro gestionale uniforme per il territorio nazionale (art. 1);

- la determinazione delle componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti raggruppate sotto tre macro-voci (costi operativi; costi d'uso del capitale; componenti a conguaglio) da determinarsi secondo quanto previsto dall'Allegato A alla stessa deliberazione – MTR (art. 2);
- la previsione che i costi ammessi al riconoscimento tariffario siano determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno a-2, come risultanti da fonti contabili obbligatorie (per la definizione dei costi alla base del PEF inerente all'anno a=2021 si farà quindi espressamente riferimento ai dati del bilancio 2019) (MTR);
- la previsione di un limite alla variazione delle misure tariffarie che tenga conto: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (art. 4).

1.2 L'ente territorialmente competente (ETC)

Il provvedimento preso in esame ha inoltre delineato nuovi profili di competenze nella fase di definizione e approvazione del PEF e delle conseguenti misure tariffarie, ponendo a carico dell'Ente territorialmente competente (l'Amministrazione comunale, nel caso di specie) specifici compiti quali:

- la verifica del limite di crescita delle tariffe, con la definizione del relativo parametro di aumento;
- la promozione del miglioramento del servizio, fissando i relativi obiettivi specifici e determinando i valori dei coefficienti per il riconoscimento dei costi operativi incentivanti;
- la determinazione delle componenti di conguaglio tra cui, i fattori di sharing per i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e per i contributi riconosciuti dai consorzi obbligatori, i coefficienti di gradualità e la rateizzazione per la componente a conguaglio;
- la validazione, concernente la verifica sulla completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni fornite dal gestore nella elaborazione del piano economico finanziario;
- il completamento del Piano Economico Finanziario e la trasmissione dello stesso ad ARERA, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni.

2.1 Informazioni sul gestore

CBBO, domiciliata in GHEDI (BS), Via Industriale 33/35, è una società partecipata al 100% e gestisce per i propri comuni soci, a seguito di affidamento in house (e connesso contratto di servizio e di idonea convenzione decennale) ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), d.lgs. 175/2016 e degli artt. 2 e 6 della L.R. Lombardia n. 26 del 2003, l'erogazione dei servizi inerenti, in senso lato, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

CBBO si occupa di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi ed affidando parte della concreta esecuzione ad altri soggetti terzi. In particolare, a titolo non esaustivo, si fa riferimento a:

- Servizi di raccolta domiciliare – porta a porta con contenitori personalizzati dotati di transponder o con idonei sacchi tracciati/tracciabili, di prossimità con contenitori dedicati, ecc. - nelle varie fasi della raccolta, del trasporto, dell'avvio a trattamento, recupero e smaltimento tramite operatori terzi (in possesso delle previste autorizzazioni e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge)
- servizi di spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da Centri di Raccolta comunali, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci, ecc.), raccolta ingombranti a domicilio, servizi spot ed altri servizi accessori

- gestione e conduzione Centri di Raccolta comunali, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati
- forniture residuali di attrezzatura accessoria e funzionale alla raccolta rifiuti, servizi di informazione, disponibilità e assistenza agli utenti, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc., altri servizi generici riconducibili al più ampio alveo dell'igiene urbana ambientale.

CBBO è inoltre affidataria, per alcuni comuni, del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, oggi gestita con modalità che consentono l'attuazione del sistema corrispettivo, per come disciplinato dall'art. 1 co. 668 della L. 147/2013. La gestione della tariffa avviene interamente in house, nel pieno rispetto delle norme di legge vigenti in materia, nonché del Regolamento comunale di applicazione della stessa.

Alla data del 01.01.2021 i comuni soci serviti, facenti parte tutti della provincia di Brescia, sono: Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolento, Nuvolera Poncarale, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano. Di seguito l'elenco dei Comuni soci con relativa dimensione demografica. I soci affidanti esercitano i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

Comune Socio	Abitanti	Totale UTENZE	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	Superficie Km ²
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1504	700	610	90	9,551
COMUNE DI CALVISANO	8525	4126	3419	707	45,038
COMUNE DI CARPENEDOLO	13037	5775	5086	689	30,247
COMUNE DI CASTENEDOLO	11571	5594	4938	656	26,283
COMUNE DI GHEDI	18630	8551	7531	1020	60,721
COMUNE DI ISORELLA	4126	1771	1516	255	15,387
COMUNE DI MAZZANO	12481	5820	5142	678	15,637
COMUNE DI MONTICHIARI	26144	12751	10955	1796	81,144
COMUNE DI MONTIRONE	5122	2567	2037	530	10,532
COMUNE DI NUVOLENTA	3923	1874	1643	231	7,441
COMUNE DI NUVOLERA	4758	2326	2125	201	13,291
COMUNE DI PONCARALE	5245	2300	2076	224	12,633
COMUNE DI REMEDELLO	3399	1469	1375	94	21,371
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	4777	2365	1887	478	6,186
COMUNE DI VISANO	2013	968	803	165	11,235
Totale	125.255	58.957	51.143	7.814	367

Dati Osservatorio Provinciale Brescia 2020

Il territorio di riferimento si estende su una superficie indicativa di circa 370 km², sostanzialmente pianeggiante. Al 31/12/2020 la composizione societaria prevede quanto segue:

Socio	Abitanti	Valore	% Capitale Sociale
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1.504	45.766	4,64%
COMUNE DI CALVISANO	8.525	93.990	9,53%
COMUNE DI CARPENEDOLO	13.037	72.878	7,39%
COMUNE DI CASTENEDOLO	11.571	40.000	4,06%
COMUNE DI GHEDI	18.630	158.699	16,10%
COMUNE DI ISORELLA	4.126	62.612	6,35%
COMUNE DI MAZZANO	12.481	40.000	4,06%
COMUNE DI MONTICHIARI	26.144	180.389	18,29%
COMUNE DI MONTIRONE	5.122	39.000	3,96%
COMUNE DI NUVOLENTA	3.923	24.000	2,43%
COMUNE DI NUVOLERA	4.758	40.000	4,06%
COMUNE DI PONCARALE	5.245	40.000	4,06%
COMUNE DI REMEDELLO	3.399	60.443	6,13%
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	4.777	40.000	4,06%
COMUNE DI VISANO	2.013	48.224	4,89%
Totale	125.255	986.000	100,00%

Dal punto di vista tecnico-organizzativo, anche con riferimento ai modelli interni di gestione, CBBO si struttura attraverso i competenti organi sociali – si rimanda in tal senso al predetto sito internet per i dettagli ulteriori – quali, tra gli altri:

- L'Assemblea dei soci, formata da un rappresentante nominato da ciascun comune Socio, in grado di esercitare, con i medesimi soci componenti, il controllo analogo congiunto, come previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria;
- Il Comitato tecnico per indirizzo e controllo, formato da un rappresentante per ciascun socio, in carica quanto l'organo amministrativo e coinvolto nella valutazione preventiva di importanti proposte di gestione, quali, le modifiche dello statuto sociale, l'ingresso di nuovi soci, le assunzioni di personale e inerentemente alle operazioni particolari che possano impegnare strutturalmente l'azienda; inoltre, detta indirizzi vincolanti in ordine alla definizione dei piani strategici societari, supportando gli organi societari con spunto tecnico-amministrativo e segnalando eventuali rilievi nella gestione dei servizi, proponendo nel contempo i correttivi da apportare anche con riferimento a quanto previsto dalle singole regolamentazioni comunali;
- Il Consiglio di amministrazione e presidenza: organo previsto con un numero da 3 a 5 membri – ad oggi, 3 – individuati secondo requisiti e professionalità tali da garantire il governo della società e la correttezza dei rapporti tra gli organi come previsto dallo Statuto aziendale. I poteri del Consiglio, riguardano tutte le operazioni necessarie, al netto di alcune autorizzazioni che vanno preventivamente approvate dall'assemblea dei Soci;
- Il Collegio sindacale e revisore dei conti, previsto ad oggi in misura di n. 3 sindaci e di un Revisore dei Conti, oltre ai membri supplenti sulla base della normativa vigente.

CBBO, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato e strutturato modelli e procedure organizzative concernenti il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Principalmente, la Società ha:

- nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che integra il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, ai sensi della Legge 190/2012, recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; tramite il citato piano, CBBO si dota della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ottenuto le certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001, in corrispondenza del Sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza;
- adottato il Modello Organizzativo Privacy e nominato il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 – che costituisce di fatto un sistema di compliance in grado di integrare il sistema di gestione ambiente e sicurezza, e, per le parti corrispondenti, il Piano di Prevenzione della Corruzione - e nominato l'Organismo di Vigilanza;
- costituito il Comitato Interno in applicazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro", promosso dal Governo e sottoscritto dalle firme sindacali, atto a monitorare la completa adesione della organizzazione interna, formale e sostanziale, alla regolamentazione imposta dal citato protocollo.

Inoltre, le misure di prevenzione dei rischi, in particolare per ciò che attiene il tema della corruzione e del riciclaggio, sono state ulteriormente rafforzate mediante l'adozione di regolamenti interni quali:

- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia;
- Codice Etico e di comportamento (allegato al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione), che individua e raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare l'agire degli amministratori, le responsabilità, i diritti ed i doveri che regolano l'agire nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni, appartenenti al proprio contesto sociale, giuridico ed economico.

La società ha attuato un sistema di mappatura dei rischi adottando la tecnica del "Control self-assessment" (CSA), che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti delle aree "sensibili" nell'ambito delle quali possono manifestarsi reati elencati nel citato D. Lgs. 231/2001 e i reati di corruzione. La valutazione dei rischi potenziali è stata espressa tenendo conto principalmente del "Control Enviroment" della società, costituito, come citato in premessa, da:

- Governance e meccanismi di controllo societari (CDA, Collegio Sindacale, Revisore Contabile);
- Struttura organizzativa (organigrammi, funzioni, job descriptions)
- Sistemi di pianificazione di breve / medio termine e di budgeting / reporting;
- Intermedi contabili di periodo per situazioni infrannuali;
- Norme e regolamenti interni a carattere operativo volti anche a sanzionare il mancato rispetto di quanto in essi previsto (vedi Sistema disciplinare).

2.2 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

Nel PEF non sono state contabilizzate attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR ARERA delibera 443/ottobre 2019.

Per ogni informazione circa la società, le Sue attività e i servizi proposti, si ricorda che è disponibile il sito internet aziendale www.cbbo.it, ove potranno essere anche approfonditi i contenuti circa "amministrazione trasparente". Altrettanto, per ogni ulteriori descrizioni dettagliate dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda ai contratti di servizio disponibili presso la sede aziendale.

In ogni comune socio, CBBO svolge le seguenti attività relative alla gestione dei rifiuti urbani, qui definite con riferimento alla classificazione dei costi definita dal modello MTR:

Comune Socio	CRT Raccolta e Trasporto RSU	CTS Trattamento Smaltimento RSU	CRD - Raccolta Differenziata	CTR - Trattamento e Recupero	CSL - Spazzamento Lavaggio strade	Gestione TARI e rapporti con gli utenti	Assistenza dedicata utenti
COMUNE DI ACQUAFREDDA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI CALVISANO	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI CARPENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI CASTENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI GHEDI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI ISORELLA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI MAZZANO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI MONTICHIARI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI MONTIRONE	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI NUVOLENTO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI NUVOLERA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI PONCARALE	X	X	X	X	X		
COMUNE DI REMEDELLO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI VISANO	X	X	X	X	X		

Circa le attività principali di raccolta, le stesse vengono svolte pressoché interamente tramite sistema “porta a porta” integrale, con bidoni codificati RFID e/o sacchi tracciati, in relazione alle primarie frazioni di rifiuto urbano (residuo secco indifferenziato, frazione organica, carta/cartone, vetro/lattine, plastica). Altrettanto, su alcuni comuni, sono attive anche le raccolte porta a porta di sfalci e ramaglie e di rifiuti tessili sanitari. Solo resi dualmente, è attiva, in via transitoria, una marginale raccolta meccanizzata realizzata tramite cassonetti stradali e concentrata oggi su un unico comune. In via esemplificativa, il perimetro della gestione è il seguente:

- servizio di raccolta porta a porta, trasporto ad impianto di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua);
- servizio di raccolta porta a porta, trasporto a recupero dei seguenti tipi di materiali: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine di metallo, frazione organica;
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto ad impianto di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua)
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto a recupero delle frazioni differenziate quali: carta e cartone, vetro e lattine, imballaggi in plastica;
- servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi ingombranti;
- servizio di raccolta e trasporto della frazione vegetale da “green-service” e porta a porta
- servizio di raccolta con contenitori stradali;
- servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle strade ed aree pubbliche e servizi accessori, quali svuotamento cestini, raccolta rifiuti abbandonati, ecc.
- servizio di raccolta porta a porta/di prossimità dei rifiuti tessili sanitari
- servizi di raccolta stradale residuale anche per mezzo di contenitori e circuiti dedicati
- servizi spot di lavaggio, igienizzazione e sanificazione di mezzi e attrezzature
- servizio di telecontrollo e tracciabilità dei conferimenti
- servizio di fornitura di sacchi e contenitori;
- servizio di conduzione Centri di raccolta Comunali
- servizio di noleggio contenitori/attrezzature da posizionarsi presso i Centri di raccolta o siti diversi autorizzati;
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature, cestoni “green-service”;
- servizi di assistenza e di rapporto con gli utenti
- servizi di gestione tariffa corrispettivo, attività di sportello e assistenza / rapporto con gli utenti
- servizi di accertamento, riscossione e recupero credito
- servizi di promozione e comunicazione ambientale

Per lo svolgimento dei servizi operativi e di territorio, CBBO utilizza personale in misura adeguata, idoneo al servizio, e, in particolare:

- capace e professionalmente formato;
- fisicamente idoneo;
- in grado di esprimersi correntemente in lingua italiana.

CBBO osserva tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro di categoria, applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di competenza. Il personale si uniforma alle disposizioni presenti e future emanate dagli uffici comunali per lo svolgimento dei servizi affidati a CBBO. Il personale in servizio indossa abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L. nonché le attrezzature antinfortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelle previste dai contratti di categoria. Per la gestione generale dei servizi, CBBO utilizza altresì idonei mezzi ed efficienti attrezzature, nel rispetto della normativa e dei livelli di emissioni atmosferiche e rumorose. La dotazione

tecnica è inoltre conforme a quanto previsto dall'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché adeguata rispetto alla normativa lato sensu.

2.2.1 Focus servizi di raccolta rifiuti

Tutti i servizi di raccolta vengono resi utilizzando mezzi autorizzati al trasporto rifiuti; vengono impiegati mezzi idonei con diverse capacità in base alle differenti zone del territorio, in funzione della viabilità, della densità abitativa, della tipologia di raccolta. Si riportano i mezzi principali impiegati

- Autocarri Leggeri (Vasca satellite)
- Costipatori satellite (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Posteriori (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Lateralmente (per Raccolta Cassonetti)
- Autocarri con sistema scarrabile (Trasporto container) anche dotati di gru/caricatore a 3-4 assi
- Rimorchi con sistema scarrabile (Trasporto container) a 3-4 assi
- Flotta residuale di autovetture/autocarri dedicati alla gestione servizi

2.2.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene pressoché integralmente effettuata con il metodo “porta a porta” utilizzando mastelli dotati di RFID o sacchi tracciati, posizionati preliminarmente all’avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l’impianto di smaltimento convenuto.

In particolare, il servizio relativo alla raccolta e trasporto dei R.S.U., avviene principalmente tramite l’utilizzo di autocarri leggeri (vasche costipatori), autocompattatore a carico posteriore bi-operatore.

2.2.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate, pressoché integralmente con il metodo “porta a porta”, circa le frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate, tutte gestite come raccolte stradali:

- rifiuto organico biodegradabile da cucine e mense (frazione organica);
- rifiuto composto da imballaggi in plastica;
- rifiuti in carta e cartone;
- rifiuti vegetali da sfalci e potature (da green box);
- vetro, alluminio e metallo.

La raccolta dei rifiuti differenziati viene effettuata, a secondo della frazione di rifiuto interessata, utilizzando sacchi tracciati o contenitori di varia capacità, posizionati secondo le indicazioni preliminari all’avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l’impianto di recupero individuato. Tale servizio si svolge operativamente in via similare rispetto a quanto accade per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Sono attive altresì residuali raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale e segnatamente:

- Raccolta periodica dei rifiuti farmaci scaduti
- Raccolta rifiuti pile esauste
- Raccolta olio vegetale

La raccolta avviene per mezzo di idonei contenitori posizionati sul territorio comunale e con l'impiego di operatore dedicato, con il successivo trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti selezionati. A margine delle raccolte stradali, sono attivi, a richiesta, servizi periodici e dedicati di raccolta rifiuti ingombranti a domicilio che avvengono secondo le seguenti modalità:

- con un cantiere composto da due operatori, dotati di idoneo autocarro leggero-centinato, i quali provvedono al ritiro di rifiuti ingombranti (elettrodomestici, parti di mobili, ecc.), presso le utenze domestiche, dietro espressa richiesta
- gestione separata dei materiali che, seppur raccolti misti, vengono conferiti nelle aree o nei contenitori posizionati presso i centri di raccolta e dedicati a ciascuna frazione.

2.2.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta

Il Centro di Raccolta è una struttura di servizio dove, sia le utenze domestiche sia, nel rispetto e nei limiti previsti delle normative vigenti, le utenze non domestiche possono conferire quei materiali che per qualità o quantità non sia possibile smaltire attraverso il circuito di raccolta stradale e domiciliare.

La struttura risponde ad una serie di requisiti in grado di:

- a) consentire all'interno di un'unica struttura il conferimento di rifiuti urbani non gestiti attraverso le raccolte porta a porta o attraverso le micro raccolte stradali della popolazione residente;
- b) svolgere con piena efficienza tutte le attività di controllo e gestione della piattaforma;
- c) garantire le operazioni di conferimento in assoluta sicurezza e comfort;
- d) separare i flussi di accesso degli utenti e degli operatori, con operazioni di pesatura e tracciabilità ove previsto/necessario.

L'impianto ha altresì come finalità la creazione di un rapporto di comunicazione permanente con i soggetti produttori di rifiuti, attraverso il quale sia possibile indirizzare i comportamenti degli utenti e che possa contribuire all'eliminazione o alla riduzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio di gestione del Centro di Raccolta prevede:

- Il generale allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei contenitori, nonché la conduzione e la guardiania durante le ore di apertura previste dal contratto di servizio; viene gestita la primaria attività di svuotamento dei cassoni e di trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti in condivisione con l'Amministrazione;
- la compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria. In particolare:
 - compilazione dei formulari di trasporto;
 - recupero della documentazione, sua archiviazione e controllo;
 - registrazione dei movimenti di carico e scarico;
 - approvvigionamento e validazione dei registri di carico e scarico;
 - imputazione dati carico e scarico su strumento informatico;
 - verifica e controllo dati, stampa del registro su supporto cartaceo;
 - elaborazioni statistiche informatiche e su foglio elettronico dei dati;
 - compilazione telematica della scheda rifiuti per l'invio all'Osservatorio della Provincia;
 - compilazione della dichiarazione annuale M.U.D. ed invio su supporto informatico alla C.C.I.A.A. di Brescia;
 - verifica del rispetto delle prescrizioni indicate dal vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- consulenza per le aziende circa la corretta gestione dei rifiuti urbani e/o assimilati, da esse prodotti, in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale, provinciale oltre che dal Regolamento Comunale;
- cooperazione e coordinamento con il referente tecnico comunale per questioni attinenti la centro di raccolta e produzione del relativo documento di valutazione dei rischi (DUVRI);
- eventuali adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi relativamente alla centro di raccolta.

Operativamente, oltre alle attività primarie, il servizio riguarda quanto qui ulteriormente riportato:

- manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature in esso presenti
- cura del fabbricato di servizio e pulizia delle superfici (sia pavimentate che non pavimentate) presenti all'interno del perimetro della piattaforma
- piccole riparazioni inerenti le strutture
- sfalcio delle aree verdi e potatura delle siepi;
- organizzazione dei flussi di materiale e loro pesatura (per le frazioni da pesare);
- controllo della natura, quantità, provenienza dei materiali conferiti dall'utenza;
- assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
- vigilanza negli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
- vigilanza durante la movimentazione dei cassoni all'interno del centro di raccolta negli orari di apertura o durante lo svuotamento degli stessi affinché non si verificano danni a persone o cose;
- controllo attento del flusso dei rifiuti ingombranti destinati a smaltimento;
- selezioni richieste dai consorzi di filiera delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) al fine di intercettare tutti gli apparecchi domestici anche di piccole dimensioni

Presso i Centri di Raccolta sono conferibili separatamente le frazioni ammesse dalla normativa vigente. Il materiale proveniente dalle raccolte viene conferito in impianti autorizzati, in forza di contratto, a seguito di apposite convenzioni e contratti con terzi operatori e con eventuali consorzi di riferimento.

2.2.5 Focus servizi di pulizia stradale

La pulizia del suolo pubblico viene effettuata con:

- pulizia meccanizzata, attraverso l'impiego di macchine spazzatrici
- pulizia manuale, mediante operatori dotati di idonee attrezzature

in conformità alle specifiche tecniche contrattuali del servizio.

Segnatamente i servizi riguardano sostanzialmente quanto segue:

- spazzamento stradale
 - spazzamento meccanizzato del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale. Si intendono incluse comunque anche vie e parcheggi posti in vicoletti o rientranze di vie in particolare nel centro storico, eventualmente non contemplate dalla mappa per difetto di aggiornamento.
 - servizio di pulizia meccanizzata, che prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita e idonea spazzatrice meccanica; il materiale presente sulle aree sopra indicate viene spostato sulla sede stradale da un idoneo operatore appiedato, anche

in via combinata, in modo che possa essere raccolto dalla spazzatrice.

- spazzamento manuale
 - o Le attività comprendono:
 - Lo svuotamento dei cestini portarifiuti, sostituzione dei sacchetti a perdere
 - raccolta delle foglie, con organizzazione di specifiche attività durante il periodo autunnale
 - servizio di raccolta fuorisacco e pulizia delle aree limitrofe ai cassonetti
 - servizio di pulizia delle aree comunali adibite a mercato effettuando la raccolta, il trasporto ed il recupero dei rifiuti prodotti dagli ambulanti con gestione separata delle frazioni recuperate
 - o Operativamente, il servizio periodicamente prevede, in via esemplificativa, l'accurata pulizia con ramazza delle aree e degli spazi soggetti a pubblico transito, in particolare marciapiedi, passaggi pedonali, parcheggi pubblici, portici nonché aiuole, spartitraffico, vasi, fioriere, rive, ecc., asportando completamente i rifiuti di ogni genere (ad esclusione delle carcasse animali), compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame in quantità tale da poter essere raccolta durante il servizio sopra descritto e quindi non necessiti di interventi straordinari per la pulizia completa

A partire dal 2019 è stata implementata l'attività di spazzamento presso i centri storici e le aree di particolare decoro attraverso un servizio dedicato eseguito con moderne attrezzature semoventi di aspirazione elettrica, con notevole superficie filtrante, in grado di rispettare l'ambiente – 100% elettrico, senza emissione di CO₂ – e di ridurre sostanzialmente a zero anche l'inquinamento acustico nelle fasi di utilizzo.

2.2.6 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - o elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - o reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - o coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, noto credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecnica dell'ufficio tariffa, riguardanti;

- la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
- verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti al gestore in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

Lo stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiudi i bilanci d'esercizio in attivo; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet www.C.B.B.O.it. Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili e, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato, nulla risulta in tal senso. Si fa presente che alla data attuale l'ultimo bilancio definitivo e depositato è quello dell'esercizio 2019 in considerazione del fatto che il bilancio di esercizio 2020 è in via di definizione, con successiva approvazione e deposito previsti ai sensi di legge vigente.

3.1 Dati tecnici e di qualità relativi alla gestione complessiva del bacino di affidamento

Si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa la connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il complessivo totale di territorio servito per le passate annualità 2018, 2019 e 2020. Si espongono inoltre le stime di raccolta differenziata per l'anno 2021.

Tabella 1. – Produzione rifiuto indifferenziato

RIFIUTI INDIFFERENZIATI		2018	2019	2020	2021
Acquafredda	RSU	53.220	57.410	58.110	60.000
Calvisano	RSU	569.412	586.700	638.090	645.000
Carpenedolo	RSU	1.025.130	1.042.040	1.048.500	1.060.000
Castenedolo	RSU	853.460	905.970	925.340	930.000
Ghedi	RSU	1.936.646	2.000.594	1.948.620	1.975.000
Isorella	RSU	405.448	431.877	464.670	475.000
Mazzano	RSU				1.190.000 (A)
Montichiari	RSU	2.048.529	2.435.350	2.295.640	2.325.000
	SS a SMALTIMENTO	328.000	295.180	34.300	
Montirone	RSU	321.340	318.720	328.870	330.000
Nuvolento	RSU				260.000 (A)
Nuvolera	RSU				325.000 (A)
Poncarale	RSU			321.590	325.000 (A)
Remedello	RSU	264.895	295.260	279.710	275.000
San Zeno Naviglio	RSU		558.580	547.250	550.000 (A)
Visano	RSU	151.500	160.579	168.890	172.500
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI CBBO		7.957.580	9.088.260	9.059.580	10.897.500

Tabella 1b. – Produzione pro-capite rifiuto indifferenziato

RIFIUTI INDIFFERENZIATI		2019	2020	2021
Acquafredda	RSU	37,6	38,0	39,9
Calvisano	RSU	69,1	72,4	75,7
Carpenedolo	RSU	79,6	78,7	81,3
Castenedolo	RSU	78,8	81,4	80,4
Ghedì	RSU	106,6	102,7	106,0
Isorella	RSU	105,2	112,2	115,1
Mazzano	RSU			95 (A)
Montichiari	RSU	105,4	99,3	88,9
Montirone	RSU	61,9	62,5	64,4
Nuvolento	RSU			66,3 (A)
Nuvolera	RSU			68,3 (A)
Poncarale	RSU		60,5	62,0 (A)
Remedello	RSU	87,3	81,2	80,9
San Zeno Naviglio	RSU	58,8	109,6	115,1 (A)
Visano	RSU	81,2	84,7	85,7
KG/AB RIFIUTI INDIFFERENZIATI CBBO		89,27	88,55	87,00
KG/AB RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROV. DI BRESCIA		121,62		

Tabella 2. – Produzione raccolta differenziata

		RACCOLTE DIFFERENZIATE	INGOMBRANTI A RECUPERO	SS a RECUPERO	INERTI A RECUPERO	STIMA COMP. DOM.	RSA	TOT. RACC. DIFFERENZIATA
Acquafredda	2018	559.630	84.520	20.940	0			665.090
	2019	564.502	82.970	12.940	14.880			675.292
	2020	610.593	92.960	9.800	30.860			744.213
	2021	615.000	93.000	10.000	25.000			743.000
Calvisano	2018	2.739.012	338.840	100.030	126.160		76.610	3.380.652
	2019	2.755.257	190.910	125.720	127.610		73.040	3.272.537
	2020	3.137.895	59.730	90.040	123.160		70.000	3.480.825
	2021	3.250.000	65.000	95.000	125.000		70.000	3.605.000
Carpenedolo	2018	3.977.957	357.400	123.660	196.440	48.000		4.703.457
	2019	4.320.797	346.780	95.360	195.555	48.000		5.006.492
	2020	4.540.637	147.210	93.040	195.555	48.000		5.024.442
	2021	4.550.000	150.000	95.000	195.555	48.000		5.038.555
Castenedolo	2018	3.838.291	220.960	75.700	172.440	12.000		4.319.391
	2019	3.700.375	185.190	71.820	173.565	0		4.130.950
	2020	3.848.902	154.760	61.836	266.070	0		4.331.568
	2021	3.875.000	160.000	65.000	225.000	0		4.325.000
Ghedì	2018	5.649.089	357.400	128.670	273.300			6.408.459
	2019	5.785.074	332.680	127.560	257.140			6.502.454
	2020	5.990.820	180.050	75.160	324.150			6.570.180
	2021	6.000.000	185.000	80.000	330.000			6.595.000
Isorella	2018	1.326.119	171.060	62.700	61.590			1.621.469
	2019	1.339.062	166.080	64.500	56.140			1.625.782
	2020	1.612.698	88.430	54.430	59.080			1.814.638
	2021	1.650.000	100.000	60.000	60.000			1.870.000
Mazzano	2018	0	0	0	0			0
	2019	0	0	0	0			0
	2020	0	0	0	0			0
	2021	3.970.000	70.000	180.000	160.000			4.380.000
Montichiari	2018	9.088.587	1.207.570	0	274.940			10.571.097
	2019	9.435.259	791.250	0	324.540			10.551.049
	2020	9.546.218	345.920	234.120	363.410			10.489.668
	2021	9.575.000	350.000	300.000	380.000			10.605.000
Montirone	2018	1.930.322	88.450	52.680	77.205			2.148.657
	2019	1.914.240	103.230	40.320	76.830			2.134.620
	2020	1.951.789	98.810	35.070	102.020			2.187.689
	2021	1.960.000	110.000	40.000	100.000			2.210.000

		RACCOLTE DIFFERENZIATE	INGOMBRANTI A RECUPERO	SS a RECUPERO	INERTI A RECUPERO	STIMA COMP. DOM.	RSA	TOT. RACC. DIFFERENZIATA
Nuvolento	2018	0	0	0	0			0
	2019	0	0	0	0			0
	2020	0	0	0	0			0
	2021	1.360.000	70.000	90.000	60.000	11.000		1.591.000
Nuvolera	2018	0	0	0	0			0
	2019	0	0	0	0			0
	2020	0	0	0	0			0
	2021	1.970.000	120.000	315.000	70.000			2.475.000
Poncarale	2018	0	0	0	0			0
	2019	0	0	0	0			0
	2020	1.527.637	93.150	21.780	33.500			1.676.067
	2021	1.550.000	100.000	25.000	35.000			1.710.000
Remedello	2018	1.078.989	140.820	71.000	50.730			1.341.539
	2019	1.082.259	109.580	65.740	50.985			1.308.564
	2020	1.107.682	65.970	50.810	79.030			1.303.492
	2021	1.120.000	75.000	55.000	75.000			1.325.000
San Zeno Naviglio	2018	0	0	0	0			0
	2019	1.673.253	201.090	62.900	59.580			1.996.823
	2020	1.954.356	89.160	34.630	65.620			2.143.766
	2021	2.000.000	95.000	40.000	70.000			2.205.000
Visano	2018	684.602	153.690	45.780	29.670	7.920		921.662
	2019	604.629	103.470	52.980	30.195	0		791.274
	2020	740.590	55.380	40.320	43.080	0		879.370
	2021	760.000	60.000	45.000	45.000	0		910.000
CBBO	2018	30.872.598	3.120.710	681.160	1.262.475	67.920	76.610	36.081.473
	2019	33.174.707	2.613.230	719.840	1.367.020	48.000	73.040	37.995.837
	2020	36.569.817	1.471.530	801.036	1.685.535	48.000	70.000	40.645.918
	2021	44.205.000	1.803.000	1.495.000	1.955.555	59.000	70.000	49.587.555

Tabella 3. – Percentuale raccolta differenziata

% RD	ABITANTI	2018	2019	2020	2021
Calvisano	8525	85,58%	84,80%	84,51%	84,82%
Carpenedolo	13037	82,11%	82,77%	82,73%	82,62%
Castenedolo	11571	83,50%	82,01%	82,40%	82,30%
Ghedi	18630	76,79%	76,47%	77,13%	76,95%
Isorella	4126	80,00%	79,01%	79,61%	79,74%
Mazzano	12481				78,64%
Montichiari	26144	83,77%	81,25%	81,83%	82,02%
Montirone	5122	86,99%	87,01%	86,93%	87,01%
Nuvolento	3923				85,87%
Nuvolera	4758				88,39%
Poncarale	5245			83,90%	84,03%
Remedello	3399	83,51%	81,59%	82,33%	82,81%
San Zeno Naviglio	4777		78,14%	79,66%	80,04%
Visano	2013	85,88%	83,13%	83,89%	84,06%
% RD CBBO	125255	81,93%	80,70%	81,77%	81,98%
% RD PROVINCIA DI BRESCIA 2019, 76,82%					
% RD PROVINCIA DI BRESCIA 2020 (stima), 77,00%					

Note alla compilazione tabelle 1., 1b., 2. e 3

- Dati 2018/19 da Quaderno Osservatorio Rifiuti Provincia di Brescia
- Dati 2020 da consuntivazione CBBO, dati 2021 da previsioni CBBO
- Il calcolo della percentuale di RD è effettuato ai sensi del DM 25 maggio 2018 e della DGR 8511/2017, che prevedono il conteggio dei quantitativi di ingombranti e spazzamento se avviati a impianti di selezione/recupero, degli inerti, della stima del compostaggio domestico e degli RSA (rifiuti urbani avviati a recupero dal produttore).
- Inerti per i comuni di Carpenedolo e Castenedolo, inseriti nel limite dei 15 kg pro-capite attesi volumi effettivi più elevati
- Compostaggio domestico stimato rispetto al numero e al volume di composte/cumuli parzialmente conforme al punto 2.7 DGR Lombardia 6511/2017
- (A) Comune di San Zeno, affidatario dei servizi dal 01.07.2019 – Comune di Poncarale, affidatario dei servizi dal 01.01.2020
Comuni di Mazzano, Nuvolento e Nuvolera, affidatari dei servizi dal 01.01.2021

3.1.1 Dati tecnici e patrimoniali

Si rappresentano di seguito le fonti di finanziamento di CBBO, evidenziando le eventuali modifiche significative. Si ricorda che alla data attuale l'ultimo bilancio definitivo e depositato è quello dell'esercizio 2019 in considerazione del fatto che il bilancio di esercizio 2020 è in via di definizione, con successiva approvazione e deposito previsti ai sensi di legge vigente.

Tabella 4. – Fonti di finanziamento

	31/12/2018	31/12/2019
CAPITALE SOCIALE	802.000	882.000
RISERVA DA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08	242.500	242.500
RISERVA LEGALE	104.536	108.778
ALTRE RISERVE	894.473	894.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.828	46.496
Totale Patrimonio Netto - MEZZI PROPRI	2.128.337	2.174.245
MEZZI DI TERZI NETTI (sistema bancario)	3.980.396	4.645.629

Si rimanda per quanto di ulteriore necessità alla documentazione del Bilancio di Esercizio 2018/2019 disponibile sul sito aziendale www.cbbo.it.

3.1.2 Indicazione di investimenti previsti nel 2021 e non imputati nei COI, funzionali alla qualità del servizio in senso lato

Ai fini meramente conoscitivi, si informa che anche nel corso del 2021 CBBO prevede, in continuità con i recenti esercizi, investimenti al fine di migliorare l'organizzazione interna, principalmente al riguardo dell'aggiornamento del sistema informatico di contabilità e fatturazione, di gestione del personale e degli strumenti informatici connessi alla gestione complessiva dei servizi, con conseguenti interventi di implementazione hardware e software. Verranno altresì sviluppati e ulteriormente integrati, i sistemi web aziendali al fine di rispondere pienamente ai contenuti della delibera ARERA 444/2019 in tema di trasparenza, con l'obiettivo di rendere disponibile un ampio alveo di contenuti ed elementi utili agli utenti del bacino di affidamento circa di informazioni dedicate, approfondimenti e segnalazioni.

Questi ulteriori investimenti non sono stati inseriti nei COI, ma saranno ammortizzati negli anni di competenza come previsto e secondo le modalità del MTR.

Analogamente, si fa altresì presente che nel 2021 – in stretta corrispondenza con quanto già effettuato nel 2020 – si sono concretizzati ulteriori investimenti di natura operativa (beni strumentali, adeguamento flotta viaggiante, interventi di manutenzione ciclica, attrezzature per la raccolta P.A.P. e per la gestione dei rifiuti presso i Centri di Raccolta, ecc.) al fine di adeguare gli asset interni ai nuovi livelli dimensionali aziendali, come

indicato precedentemente, in relazione alle crescenti necessità rivenienti dall'estensione del proprio perimetro territoriale intercomunale di competenza.

3.2 Dati tecnici e di qualità relativi al Comune di CARPENEDOLO (BS)

Abitanti al 31.12.2019	13.001
Numero di utenze domestiche	5.086
Numero di utenze non domestiche	689

Fonte Abitanti Comune di Carpenedolo

Fonte utenze Quaderno Osservatorio Rifiuti Provincia di Brescia 2020

3.2.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG) relativamente alle attività effettuate da CBBO come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni, intendendo in tal senso variazioni particolari per le quali siano, eventualmente, imputati maggiori costi nel PEF di riferimento.

3.2.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese relativamente alle caratteristiche del servizio (QL) relativamente a differenti modalità e procedure del servizio complessivo di gestione dei rifiuti urbani, così come dei particolari servizi che ne determinano il perimetro, in grado di intervenire effettivamente al riguardo del miglioramento delle prestazioni erogate, quali, tra le altre, una frequenza maggiore di spazzamento e di raccolta ovvero incrementi particolari nella percentuale di raccolta differenziata. Si ripropone per comodità il dato circa la % di Raccolta Differenziata di periodo, conformemente alle previsioni del DM 2016.



3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tutti i dati per la predisposizione del PEF 2021 sono stati quindi imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2019).

Attese le novità concettuali relative al nuovo modello tariffario, CBBO ha profuso particolare attenzione nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, riconciliando ove necessario le diverse voci di costo.

A tal fine, sono stati pertanto assunti, qualora richiesto e al netto di costi già direttamente imputati contabilmente alle commesse di competenza, driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività e tracciabilità dei costi sostenuti.

3.3.1 Dati di Conto Economico

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal CBBO nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- CBBO utilizza un sistema di Contabilità Generale, dettagliato comunque per macro tipologia di costo e per centro del medesimo, che consente una prima attribuzione diretta dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate, con particolare riferimento ai costi per servizi esternalizzati;
- con riferimento a tutte le attività svolte in economia, in particolare per i servizi di raccolta RUR e RD e i servizi di spazzamento, CBBO registra e traccia le attività medesime quotidianamente anche ai fini della predisposizione degli ordini di servizio interni, sulla base dei quali vengono pianificati gli impieghi specifici di risorse (tecniche e umane); successivamente all'esecuzione dei servizi, gli stessi vengono consuntivati, generando una banca dati puntuale, declinata sulle singole attività previste e imputate alla commessa di riferimento, con il dettaglio delle ore di manodopera prestate, dei km lavorati, ecc. e ai dedicati profili di costo di ogni singola risorsa;
- CBBO svolge la propria attività, pressoché unicamente, nel settore Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati svolta secondo il modello in-house providing a favore dei propri comuni soci;
- CBBO individua e identifica contabilmente, il residuale volume d'affari non concernente le attività di cui sopra, con riferimento a terze attività strumentali dedicate (anche a favore dei comuni soci), a marginali attività di spazzamento effettuate su un nucleo ristretto di clientela retail nel territorio di riferimento, alle vendite di prodotti eco-compatibili del proprio circuito "Infopoint&Shop", ai progetti pilota di guardiania e gestione dei cimiteri comunali;
- CBBO si occupa nell'esecuzione del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di inviare allo Smaltimento/Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- Nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non risultano affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare adeguatamente le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.
- si segnala che circa il trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dall'art.1.11 della determinazione 02/DRIF/2020, CBBO propone la valorizzazione dei contratti di leasing operativo e leasing finanziario nella componente dei costi operativi

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili CBBO ha ripartito le risultanze, analizzando le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo, ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, ARCONAI, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Si è provveduto all'attribuzione dei valori in modo da generare singoli PEF GESTORE per ognuno dei comuni soci serviti. Conseguentemente, al netto dei costi e dei centri di costo già separatamente tracciati dal piano dei conti CO.GE. ovvero al netto dei costi di gestione diretta rivenienti dalla banca dati operativa per i servizi eseguiti in economia, sono stati individuati driver di ribaltamento dei costi indiretti operativi e dei costi generali, amministrativi e di struttura, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario, secondo principi di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità; in particolare, si sono utilizzati come driver primari,

ai fini di tali varie imputazioni, driver quali il numero degli abitanti serviti, il fatturato 2019, le quantità di rifiuto e il numero delle utenze.

I file di supporto e le relative estrazioni contabili sono a disposizione presso la sede per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali. Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 6.3, il tasso di inflazione relativo all'anno *a*, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (*a-1*) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I_{2019}=0,90\%$ e a $I_{2020}=1,10\%$.

3.3.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti fissi e variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI_{exp}

I costi di cui sopra sono definiti in conformità con quanto previsto dal MTR e sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (anno 'a-2') come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie. Conformemente al MTR, ai costi 2019 è applicato l'adeguamento inflattivo al 2020 considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di CBBO, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite fornitori terzi, tramite imputazione diretta al centro di costo di riferimento degli importi oggetto di fatturazione, con riclassificazione dei costi rispetto alle previsioni MTR, ferme restando le eventuali ulteriori operazioni di censimento dei servizi ove previsti "a corpo" e/o a "misura", allocando il relativo costo per singolo Comune in base al servizio effettivamente usufruito; si menziona che nessun servizio di gestione, guardiania e presidio dei Centri di Raccolta è affidato a terzi fornitori;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da CBBO, ivi compresi i servizi in senso lato di gestione dei Centri di Raccolta, avvalendosi dei database operativi già anticipati precedentemente ed utilizzati per la pianificazione - e successiva consuntivazione - dei servizi/attività erogati, allocando il relativo costo allo specifico Comune;
- i generali costi di trattamento e smaltimento, rivenienti da operatori terzi, sono stati imputati ai singoli Comuni in base alle effettive quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, potendo anche contare di sistemi di controverifica interna dal database "ambiente" alimentato dai formulari FIR di tracciabilità
- circa i "costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI ", sia per la parte fissa sia per la variabile, si rammenta che per il Comune in oggetto, tali costi non sono stati proposti.

3.3.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - CO_{al}

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (anno 'a-2') come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, fermo restando l'adeguamento inflattivo 2019 e 2020 nella misura già sopra indicate. L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di CBBO, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- nella voce "costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC" sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività riconducibili al Comune di riferimento, prevalentemente inerenti alle attività di sensibilizzazione ambientale, alle campagne di promozione e sostegno, ecc.; nella medesima voce di costo, sono stati imputati, esclusivamente agli eventuali comuni direttamente coinvolti, anche i costi per la gestione di attività più strutturate, quali, ad esempio, la gestione di eco-sportelli, l'assistenza dedicata agli utenti, nonché i più concreti oneri legato alla gestione della TARI Corrispettivo in senso lato;
- nella voce "costi generali di gestione – CGG" sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, tra cui i costi della struttura tecnica preposta alla pianificazione, sviluppo, supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi; gli stessi, sono stati prevalentemente attribuiti ai singoli Comuni attraverso driver di imputazione in proporzione al territorio servito in termini di abitanti/utenze e al fatturato operativo;
- nella medesima voce, sono stati allocati ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni, ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani; l'imputazione di tali costi ai singoli Comuni secondo le modalità già descritte al punto precedente;
- anche la voce "altri costi - CO_{al}" è stata imputata quanto già indicato per i CGG; si sottolinea come sul bilancio 2018 non gravasse alcun onere connesso al funzionamento di Arera, oneri che invece compaiono nei bilanci delle annualità successive e che verranno conteggiati nella classe in parola;
- i "costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD" di competenza gestore, risultano pari a zero per tutti i comuni, salvo i comuni che appoggiano a CBBO la gestione della TARI Corrispettivo, attesa la rispondenza dei costi in parola con i valori previsti circa i crediti inesigibili;
- si ricorda che il modello 2021 prevede ulteriori componenti di costo variabile $COV_{TV,2020exp}$ e $COV_{TV,2021exp}$ e ulteriori componenti di costo fisso $COV_{TF,2020exp}$ e $COV_{TF,2021exp}$ di natura previsionale e - quantificate sulla base di criteri oggettivi e verificabili - destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. CBBO, non ha proposto costi in tal senso da inserire nel PEF2021, ritenendo più idoneo considerarli eventualmente per competenza nei PEF a venire, sulla base dei dati contabili (a-2) che verranno.

3.3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia (fonti contabili)

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (anno 'a-2'), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di CBBO. Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020.

L'individuazione dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni e circuite rispetto ai consorzi di filiera ovvero sul mercato di riferimento. Si rappresenta dettaglio per il comune di competenza da fonti contabili puntuali, a cui successivamente sono stati applicati gli adeguamenti di cui sopra:

	2019	2019
	Comune di Carpenedolo	CBBO
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	116.170	365.693
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	4.218	688.847
	120.387	1.054.540

3.3.3 Dettaglio di rendicontazione Costi (fonti contabili)

Si sintetizzano nella tabella i dati contabili, relativi alla classificazione dei costi indicata ai punti precedente, per il Comune di competenza, a cui successivamente sono stati applicati gli adeguamenti inflattivi noti:

	2019	2019
	CARPENEDOLO	CBBO
Costi Variabili	684.923	5.605.124
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	73.995	748.273
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	87.680	765.506
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	195.557	1.510.231
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	448.078	3.635.654
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	(116.170)	(365.693)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	(4.218)	(688.847)
Costi Fissi	351.058	3.331.483
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	54.218	836.025
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	50.827	694.882
Costi generali di gestione - CGG	193.199	1.786.425
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		
Altri costi - COal	1.610	14.150
Totale Costi Variabili e Totale Costi Fissi	1.035.981	8.936.607

(a parte, T corrispettiva)

3.3.4 Dati relativi ai costi di capitale

CBBO è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio non contempla cespiti dell'area costi comuni e generali afferenti, anche in quota parte, ad altre attività strutturate circa pubblici servizi. I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CBBO con riferimento all'anno 2019 (anno 'a-2'). In particolare, sul complesso dei dati contabili di CBBO e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e ove i relativi fondi ammortamento a quella data non risultassero già capienti il valore lordo degli stessi;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 12 MTR "Remunerazione del capitale". Nel merito, il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato in ciascun anno $a=\{2020,2021\}$ è determinato in base ai criteri recati dal TIWACC ed è pari a 6,3%; agli investimenti effettuati successivamente al 31.12.17, si applica una maggiorazione del tasso (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a);
- si segnala che con riferimento ai predetti dati contabili, risultavano immobilizzazioni in corso al 31/12/2019 tuttavia di impatto marginale; la remunerazione ($RLIC,a$) delle immobilizzazioni in corso, $LICa$, è calcolata come nel rispetto delle indicazioni MTR;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 13.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 13.1 dell'All. A);
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti, al netto di imputazioni dedicate perché relative a determinati asset risultanti già contabilmente allocati ai comuni di riferimento, è stata quindi effettuata secondo driver equi e oggettivi, tra cui il fatturato 2019, il numero degli abitanti/utenze servite. Si illustra, dal dato complessivo, la sintesi della remunerazione del capitale investito R2019 per il comune, come riveniente dalle fonti contabili CBBO; successivamente il dato complessivo relativo alla metodologia di calcolo, nonché lo sviluppo della medesima in riconciliazione con i dati contabili di bilancio CBBO 2019.

	CARPENEDOLO	CBBO
IMN 2021 (c/time lag)	416.689	3.359.300
Amm 2021	51.657	436.837
RA 2021	32.659	285.958
RLIC,a=(Slic,a * LICa)	305	2.667

**Remunerazione del
capitale investito netto -
Ra (2019)**

6,30% WACCa	
1,00% WACCa TIME LAG	
3.359.300,42 € IMN 2019x21	(1) ←
1.775.498,97 € di cui IMN TIME LAG	

Ricavi Vedite prestazioni a-2 voce
A1 da conto economico 10.772.293,85 €

Costi materie prime consumi e
merci e costi per servizi voci B6 e
B7 da conto economico 6.533.331,06 €

CCNa 1.582.209,82 €

Pra 684.315,00 €

CIN2019 4.257.195,24 €

R2019x21 268.203,30 €

R time lag 17.754,99 €

R2019x21 tot 285.958,29 €

[CINa=Max{(IMNa+CCN-Pra);0}]

[Ra=(WACCa * CINa)]

[R t lag, a=(WACC TI,a * IMN TI,c

Immobilizzazioni in corso **45.990,00 €**

RLIC,a=(Slic,a * LICa) 2.667,42 €

[LIC per saldi invariati da 1 ann

436.836,81 € AMM 2019x21 (2) ←

Riconciliazione CESPITI analizzati 2019:

MACRO Tipologia cespite	Imm Nette 2019x21	Amm di competenza MTR	Quota Amm 2019x21 da BIL per MTR
A DRIVER Altre attrezzature	1.070	1.070	921
Automezzi e Autoveicoli	3.983	2.671	2.635
Cassonetti, Campane e Cassoni	404.312	80.181	87.518
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri	1.164.498	196.975	235.582
Fabbricati	1.133.982	51.251	50.815
Immobilizzazioni immateriali	134.984	19.989	27.691
Sistemi informativi	31.699	9.106	14.716
Telecontrollo	50.207	7.728	10.132
Altre immobilizzazioni materiali	76.475	17.117	12.193
A DRIVER TOTALE	3.001.209	386.088	442.203
DEDICATI Altre attrezzature	1.258	340	1.160
Cassonetti, Campane e Cassoni	85.803	25.470	16.568
Fabbricati	215.271	10.808	47.064
Immobilizzazioni immateriali	34.623	5.244	9.270
Sistemi informativi	430	305	1.293
Telecontrollo	4.866	2.362	2.057
Altre immobilizzazioni materiali	15.839	6.220	6.479
DEDICATI TOTALE	358.091	50.748	83.890
ESCLUSI Immobilizzazioni immateriali			1.388
Sistemi informativi			719
Telecontrollo			400
Altre immobilizzazioni materiali			8.377
ESCLUSI TOTALE			10.884
Totale complessivo	3.359.300	436.837	536.976

(1)

(2)

537.010

Check dato Bilancio19



4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, CBBO, in qualità di ente gestore, ha supportato i singoli Comuni per la redazione del PEF 2021 per ogni singolo Comune socio. CBBO non ha determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del singolo Comune in qualità di Ente Territorialmente Competente. Il gestore ha trasmesso il PEF "grezzo" e, nel contempo, ha proposto i dati per i costi di competenza del Comune, così come precedentemente resi disponibili, ritenuti congrui, corretti e veritieri dal Comune stesso. Il Comune, ai sensi della delibera ARERA 443/19, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

L'attività di validazione a carico dei singoli Comuni, in particolare per il Comune di Carpenedolo, è coerente con quanto previsto dall'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Al fine dell'attività di cui sopra, è stata incaricata dal Comune di Carpenedolo con determina 462/2020 la società Paragon Business Advisors Srl - Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO), ritenuta, previo adeguata valutazione, qualificata, indipendente e terza rispetto al gestore ed al comune stesso.

Per ogni dettaglio circa l'attività tecnica si rimanda integralmente alla "Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.", agli atti, predisposta da Paragon Business Advisors Srl, anticipando già in questa fase l'esito positivo al riguardo della validazione del Piano Economico Finanziario del Gestore trasmesso dal Comune di Carpenedolo, in quanto gli elaborati ricevuti risultano sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti richiamati.

Inoltre, il Comune ha individuato e determinato i parametri e i coefficienti di propria competenza anche sulla base delle proposte del gestore, operandone comunque la scelta in proprio così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$. Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = r_{pi_a} - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- r_{pi_a} è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere valori secondo tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono,

unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a può assumere il valore di 0%. Non essendo previste variazioni attese al perimetro gestionale (PG) costituite dalla variazione delle attività, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a può assumere il valore di 0%. Per quel che concerne il recupero di produttività, considerati i risultati di recupero raggiunti, l'utilizzo del Coefficiente X_a pari a 0,10%.

Considerato anche il coefficiente $C19_{20-21}$, tuttavia ritenuto nullo, il valore del parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (r), sulla base delle indicazioni e delle formule dedicate riportate dal MTR titolo II – articolo 4, assume in definitiva un valore pari a **1,60%**.

4.3 Costi operativi incentivanti

Dalle risultanze, non sono proposti e inseriti costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si propone il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e si rappresenta nel contempo la stabilità dell'equilibrio economico-patrimoniale del gestore. Si ricorda che nella determinazione del predetto limite e funzionalmente alla strutturazione del MTR - richiamando il fatto che il Comune di Carpenedolo, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 107 comma 5 del D.L. Cura Italia, non ha deliberato le tariffe TARI nel 2020 dando continuità, invero, alle tariffe 2019 - il parametro $\Sigma Ta-1$ è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità pregresse

Nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR. Il gestore, come illustrato nella propria Relazione di Accompagnamento, e il Comune (ETC), per quanto di propria competenza hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2019, riclassificati come prescritto (MTR, artt. 6.3, 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2019 e 2020;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{new} con riferimento all'anno 'a-2' e come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4, 15.5 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno 'a-2'

Di conseguenza, la complessiva componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, è qui riportata

	CARPENEDOLO
RC_{TV}	-117.747,69
RC_{TF}	-56.651,17

Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno a, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente CU_{effa-2} . In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro CU_{effa-2} . Il coefficiente $\gamma\alpha$ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3\alpha$ dove:

- $\gamma1\alpha$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma2\alpha$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma3\alpha$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old}) / q_{a-2}$$

dove q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno (a-2).

In ciascun anno $a = \{2021, 2022\}$, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il benchmark di riferimento che è rappresentato dal fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 per le Regioni a Statuto ordinario.

Il confronto relativo all'anno a-2, 2019, porta alle seguenti risultanze:

- **CU_{eff 2019}: €/kg 26.64**
- **Fabbisogno standard: €/kg 24.79**

Per quel riguarda la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ si assume quanto segue:

- attesi i risultati del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti nel comune di Carpenedolo presenta indicatori di qualità con $RCTV,a + RCTF,a < 0$ e costo superiore al benchmark di riferimento sono proposti valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ un parametro $\gamma\alpha$ vicino all'estremo inferiore dell'intervallo di riferimento, tale da minimizzare il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, secondo quanto segue:

	RCTv,a + RCTf,a	Costo rispetto al benchmark di riferimento	Valori γ_1	Valori γ_2	Valori γ_3	Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$
CARPENEDOLO	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05	0,5

I parametri γ di qualità del servizio reso, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di " % di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti", come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RCTV,a + RCTF,a > 0$	$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$	$RCTV,a + RCTF,a > 0$	$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ - PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	-0,45 < γ_1 < -0,30	-0,25 < γ_1 < -0,06	-0,25 < γ_1 < -0,06	-0,25 < γ_1 < -0,06
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	-0,30 < γ_2 < -0,15	-0,20 < γ_2 < -0,03	-0,20 < γ_2 < -0,03	-0,30 < γ_2 < -0,20
	Valutazione soddisfazione utenti	-0,15 < γ_3 < -0,05	-0,05 < γ_3 < -0,01	-0,05 < γ_3 < -0,01	-0,15 < γ_3 < -0,05

Stante quanto sopra, la quantificazione complessiva dei componenti a conguaglio determinata e rettificata dal coefficiente di gradualità come individuato, unitamente – come meglio specificato successivamente - al numero di rate proposte (quattro), risulta rivenire come segue:

	CARPENEDOLO
$(1+\gamma)RC_{TVIr}$	-14.718,46
$(1+\gamma)RC_{TFIr}$	-7.081,40

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Circa il tema in parola, il Comune propone i seguenti fattori:

- Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
 - **Fattore di Sharing – b** >>> **0,30**
- Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI
 - **Fattore ω** >>> **0,40**
 - **Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$** >>> **0,42**

A tal proposito ricordiamo che:

- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 ; 0,6]$;
- $ARCONAI, a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- ωa è il fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Non risulta necessaria l'individuazione di ulteriori parametri.

4.7.1 Rateizzazione della componente a conguaglio annualità pregresse (e ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)

Per la determinazione del numero di rate, si ritiene opportuno un approccio di rateizzazione in 4 anni in un'ottica di gestione controllata dell'equilibrio dei bilanci comunali, in caso di conguaglio negativo, e di minimizzare l'impatto sull'utenza in caso di conguaglio positivo.

Con riferimento alle componenti di costo fisso e variabile di cui all'Articolo 7 bis – MTR 443/19 “Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19” – $COV_{TF,TV,2020exp}$ – non risultano indicazioni di imputazione in tal senso, salvo diverse indicazioni Ente Territorialmente Competente.

Altrettanto, per quanto attiene all'Articolo 7 ter – MTR 443/19 “Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19”, salvo diverse indicazioni Ente Territorialmente Competente.

Al riguardo della componente in “Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi/variabili 2019 e costi fissi/variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR” e in particolare per la voce **RCU_{TF,TV,a}** (componente da inserire se nel 2020 è stato fatto ricorso alla deroga di cui all’articolo 107, comma 5 del decreto-legge 18/20 e, successivamente, entro il 31 dicembre 2020, è stato approvato il PEF 2020 secondo il MTR), si propone una rateizzazione in n. 3 anni, tenuto conto del fatto che il Comune di Carpenedolo ha, appunto, applicato le tariffe 2020 in base alla sopracitata deroga. Si riprendono infine i dati PEF 2019 circa le eventuali rate/quote da imputare nel PEF 2021 riguardanti le più ampie quote (relative ai costi fissi e variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021.

Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- A. *PEF 2021 redatto ai sensi del MTR dal Comune di Carpenedolo (inviato anche come allegato esterno *.pdf)*
- B. *Dichiarazione di Veridicità del Gestore (inviato anche come allegato esterno *.pdf)*
- C. *Prospetto di sintesi e riconciliazione Conto Economico 2019 Gestore CBBO*
- D. *Bilancio Gestore CBBO 2019 (contrapposto 2018) completo di nota integrativa (inviato come allegato esterno)*

A. PEF 2021 redatto ai sensi del MTR dal Comune di Carpenedolo (inviato anche come allegato esterno *.pdf)

PEF 2021		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)		
	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CARPENEDOLO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	74.884	-	74.884
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	88.733	-	88.733
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	197.906	-	197.906
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	453.460	434	453.894
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	117.565	-	117.565
Fattore di Sharing b	E	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	35.269	-	35.269
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	4.268	-	4.268
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,42	0,42	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	E	1.793	-	1.793
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	- 79.316	- 38.432	- 117.748
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	0,5
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	- 9.914	- 4.804	- 14.718
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	76.801	76.801
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	768.007	72.431	840.438
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	54.870	32.659	87.528
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	51.437	102.029	153.466
Costi generali di gestione CGG	G	195.519	1.792	197.312
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	1.625	30.490	32.115
Costi comuni CC	C	248.581	134.312	382.893
Ammortamenti Amm	G	51.657	9.831	61.488
Accantonamenti Acc	G	1.618	260.951	262.569
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	260.951	260.951
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	1.618	-	1.618
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	32.659	10.998	43.657
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	305	-	305
Costi d'uso del capitale CK	C	86.238	281.781	368.019
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	- 38.161	- 18.491	- 56.651
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	1
Numero di rate r	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	- 4.770	- 2.311	- 7.081
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	38.969	38.969
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	384.919	485.408	870.327
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣTa= ΣTva + ΣTfa	C	1.152.925	557.840	1.710.765
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	133.974	133.974
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COIEXPTV,2021	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20; differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	84.919	84.919
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E	-	28.306	28.306
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	13.167	13.167
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020/RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	-	13.167	13.167
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	0	4	4
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	768.007	30.958	798.965
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20; differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	19.619	19.619
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E	-	6.540	6.540
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	1.704	1.704
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020/RCTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	-	1.704	1.704
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	-	4	4
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	384.919	493.652	878.571
ΣTa= ΣTva + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.152.925	524.610	1.677.535
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	83%
ga-2 kg	G	6.049	-	6.049
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	26,6367	-	26,6367
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	24,7917
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E	-	-	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E	-	-	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E	-	-	-0,05
Totale g	C	0	0	-0,5
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	0,5
Verifica del limite di crescita				
rpio	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Qla	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale Pga	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	-	-	1,60%
(1+r)	C	-	-	1,0160
ΣTa	C	-	-	1.677.535
ΣTva-1	E	-	-	951.808
ΣTfa-1	E	-	-	659.321
ΣTa-1	C	-	-	1.611.129
ΣTa/ΣTa-1	C	-	-	1,0412
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	1.636.907
delta (ΣTa-ΣTmax)	C	-	-	40.628
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica Tva	E	-	-	798.965
riclassifica Tfa	E	-	-	837.943
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-

B. Dichiarazione di Veridicità del Gestore (inviato anche come allegato esterno *.pdf)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

RESA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DETERMINA N. 3/2019-DRIF

Il sottoscritto ALESSANDRO RINALDI
Nato a LENO (BS)..... il 14/07/1978
In qualità di legale rappresentante della Società CBBO SRL
Avente sede legale in GHEDI Via INDUSTRIALE 33/35
Codice Fiscale 01669960989 Partita IVA 01669960989
Telefax 030 902569 Telefono 030 902605
Indirizzo e-mail hello@cbbo.it

DICHIARA

- che i dati e le informazioni trasmessi sono completi e veritieri; **SI X** NO
- che le informazioni e i dati trasmessi trovano corrispondenza, ove rileva, nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, dal gestore del servizio; **SI X** NO
- che le informazioni e i dati fanno riferimento alle prestazioni rese dal gestore del servizio nell'anno solare 2019; **SI X** NO
- che le informazioni e i dati fanno riferimento alle gestioni effettivamente servite al 31 dicembre 2019, **SI X** NO

La presente dichiarazione costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data 03.03.2021


C.B.B.O. SRL
IL PRESIDENTE

C. Prospetto di sintesi e riconciliazione Conto Economico 2019

TAVOLE DI LAVORO_SVILUPPO METODOLOGIA MTR DA BILANCIO 2019		11.641.701	(A)
B) 6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.082	
B) 7)	per servizi	5.597.218	
B) 8)	per godimento di beni di terzi	279.060	
B) 9)	per il personale	4.011.279	
B) 10)	ammortamenti e svalutazioni	544.035	
B) 11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.077	
B) 12)	accantonamenti per rischi	15.000	
B) 14)	oneri diversi di gestione	35.627	
B) 17)	Proventi e oneri finanziari	213.272	
B) 20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.075	
GC Interno	Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI	125.000	
GC Interno	COal solo contributo ARERA	2.974	
TAVOLE DI LAVORO_RICLASSIFICAZIONE COSTI METODOLOGIA MTR		11.641.702	(A)
COMPONENTI DI COSTO VARIABILE		6.659.664	
	<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT</i>	748.273	
	<i>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS</i>	765.506	
	<i>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR</i>	1.510.231	
	<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD</i>	3.635.654	
		5.605.124	SubTotale costi variabili al netto Proventi (rif 3.3.2)
COMPONENTI DI COSTO FISSO		3.471.179	
	<i>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL</i>	836.025	1
	<i>Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC</i>	694.882	2
	<i>Costi generali di gestione - CGG</i>	1.786.425	3
	<i>Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD</i>	125.000	
	<i>Altri costi - Coal (comprensivi contributo ARERA)</i>	14.150	4
	<i>Accantonamenti di cui - Ck</i>	14.695	
		3.331.483	(1234) SubTotale costi variabili al netto Proventi (rif 3.3.2)
COMPONENTI ESCLUSE		1.510.860	
	<i>Costi per attività esterne ciclo integrato dei rifiuti</i>	179.406	
	<i>Componenti di costo a bilancio non MTR_Poste rettificative (ammortamenti, oneri fin., ecc)</i>	1.331.454	
BILANCIO DEPOSITATO 2019			
B) 6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.082	
B) 7)	per servizi	5.597.220	
B) 8)	per godimento di beni di terzi	279.060	
B) 9)	per il personale	4.011.279	
B) 10)	ammortamenti e svalutazioni	544.035	
B) 11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.077	
B) 12)	accantonamenti per rischi	15.000	
B) 14)	oneri diversi di gestione	35.627	
Totale costi della produzione		11.275.381	
C) 17)	Proventi e oneri finanziari	213.272	
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.075	
Totale costi BILANCIO 2019		11.513.729	
	<i>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	11.358.147	
	<i>5b) altri ricavi e proventi</i>	201.989	
Totale ricavi BILANCIO 2019		11.560.137	
Utile (perdita) dell'esercizio		46.408	
QUADRATURA E RICONCILIAZIONE TAVOLE DI LAVORO_BILANCIO DEPOSITATO			
	Totale costi BILANCIO 2019 consuntivi	11.513.729	
	Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI (GC interno)	125.000	
	COal solo contributo ARERA (GC interno)	2.974	
Totale costi BILANCIO 2019 per quadratura		11.641.703	
	Check costi per MTR ex Bilancio 2019 vs. (A)	0	
	Totale ricavi BILANCIO 2019 consuntivi	11.560.137	
	Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI (GC interno)	125.000	
	COal solo contributo ARERA (GC interno)	2.974	
Totale ricavi BILANCIO 2019 per quadratura		11.688.111	
	Check ricavi per MTR ex Bilancio 2019	1	
Utile (perdita) dell'esercizio BILANCIO 2019 post quadratura		46.408	
	Check utile per MTR ex Bilancio 2019	0	